



**VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE VI<sup>a</sup>**  
**Seduta del 07 marzo 2019 - ore 14.30**

Il giorno 07 Marzo 2019 alle ore 14.30, nella Residenza Municipale di Piazza Carducci n. 4, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente VI<sup>a</sup>, con nota prot. n. 1161 del 21/02/2019, per discutere il seguente O.d.G.:

1. AUDIZIONE ASSOCIAZIONI DISABILITÀ FINALIZZATA ALL'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO DELLA DISABILITÀ

2. varie ed eventuali;

La riunione si è poi trasferita nella sede comunale di Palazzo Bianchi, Via Municipio 1, al fine di permettere la partecipazione dei rappresentati delle associazioni che si occupano di disabilità.

Componenti presenti: MARINI (Presidente), CIPOLLETTI su delega di BALDASSINI, CALCINA, CARICCHIO, FRAPICCINI e LUCIANI

Partecipano inoltre: AL DIRY (Assessore), GIACCONI (Coordinatrice Ambito 12), IMPIGLIA (Assistente Sociale U.O.C. Attività e Servizi Sociali e Sportivi), ELIA (Responsabile Servizio U.O.C. Attività e Servizi Sociali e Sportivi), TILIO (Assistente Sociale Ambito 12), FRULLINI (Associazione Aisla Marche), MASSACCESI e GAZZELLI (Ass. Serenamente)

Alle ore 15.00, la seduta è aperta dalla Presidente MARINI, che ringrazia i rappresentanti delle Associazioni presenti ai quali chiede una breve introduzione alla loro attività.

SERENAMENTE è un'associazione che fornisce sostegno alle persone affette da disabilità mentale e alle loro famiglie. Illustrano una condizione di difficoltà nell'operare in tale ambito dovuta a diffidenza nell'approccio all'Associazione. Tale difficoltà si unisce anche alla scarsità di risorse ed ad una sempre più evidente spinta verso l'istituzionalizzazione delle persone affette da questa patologia..

FRULLINI riferisce dell'impegno della propria Associazione dal '93 e la sua presenza è la conferma della collaborazione alla fattiva istituzione della Consulta.

MARINI consegna la bozza di regolamento per l'istituzione della Consulta delle persone con disabilità con l'auspicio che la sua costituzione abbia finalità operative.

AL DIRY ringrazia le Associazioni presenti e i consiglieri, che con la loro mozione, hanno impegnato la Giunta nell'istituzione della Consulta, obiettivo prioritario delle linee programmatiche dell'Amministrazione. Riferisce che un punto di partenza per gli interventi a favore dei disabili può essere il PEBA, che essendo del 2006, va verificato nella sua attualità. La Giunta ha valutato di procedere per zone della città, per stimare al meglio le specifiche esigenze, consapevole che le disabili sono molteplici e quindi bisogna lavorare cercando risolvere problematiche diverse.

CALCINA auspica che il regolamento possa conferire alla Consulta un ruolo propositivo di valorizzazione dei progetti. I rappresentanti delle associazioni partecipanti dovranno avere potere decisorio al fine di rendere più snello il lavoro della consulta stessa. Chiede altresì che lo Statuto comunale venga, qualora si riscontri la necessità, adeguato all'istituzione della consulta stessa.



SEGRETERIA GENERALE

LUCIANI propone di inserire anche figure supplenti dei consiglieri comunali. Suggestisce la partecipazione, in qualità di componenti, di disabili e loro famiglie anche se non strutturati in forme associative.

GIACCONI riferisce che nonostante una discreta vivacità del mondo dell'associazionismo presente a Falconara, manca una realtà che rappresenti i disabili. È necessario trovare formule per sensibilizzare le famiglie ad aderire perché le richieste non siano solo espressione del singolo. La Consulta può essere uno strumento per raggiungere tale finalità.

MARINI propone un gruppo di lavoro per apportare modifiche e implementazioni al regolamento per la Consulta.

CALCINA reputa che il gruppo di lavoro si possa attivare dopo l'avvio della Consulta. In questa fase valuta più corretto che il lavoro sia svolto in sede di Commissione consiliare.

LUCIANI ribadisce l'opportunità che la Consulta sia espressione anche dei singoli che non aderiscono a forme di associazionismo.

FRAPPICINI concorda sulla partecipazione singola e spontanea alla Consulta.

MARINI rappresenta l'opportunità che la Consulta sia espressione dell'associazionismo.

SERENAMENTE concorda con la Presidente.

GIACCONI concorda con una forma elastica di partecipazione alla Consulta in quanto la realtà falconarese non risulta molto aggregata.

CIPOLLETTI prende atto delle difficoltà delle persone disabili e delle loro famiglie ad avvicinarsi al mondo dell'associazionismo e propone che con l'avvio della Consulta la stessa possa trovare la forma più opportuna di partecipazione.

MARINI concorda nell'esame della migliore formula di partecipazione alla Consulta al fine di renderla utile ed operativa.

Conclude i lavori informando i presenti dell'invio della bozza del regolamento per l'istituzione della Consulta ai presenti e propone a breve una nuova convocazione della Commissione.

Non ci sono ulteriori interventi.

La seduta è tolta alle ore 16.10.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Daniela Sandroni

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VI<sup>a</sup>

Marini Stefania